

*Le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a mln di euro 38,1 (mln 73,9 nel 2010) e mln di euro 32,1 (mln 70,0 nel 2010), e gli importi maggiori si riferiscono a spese di natura obbligatoria, in parte motivate nell'ambito della relazione al bilancio consuntivo trasmessa.*

*In merito alle predette eccedenze, il collegio raccomanda il rispetto delle disposizioni vigenti e delle direttive ministeriali in materia che impongono l'esecuzione delle spese entro i limiti degli stanziamenti previsti (sull'argomento, vedasi anche il capitolo 5 della presente relazione riguardante le "considerazioni conclusive"*

## **1.6. QUADRO DI SINTESI DELLE DISTINTE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA (INAIL, EX IPSEMA, EX ISPESL)**

Di seguito vengono commentati i risultati delle voci più significative del bilancio consuntivo dell'esercizio 2011, distinguendole secondo i settori di appartenenza (INAIL, ex IPSEMA ed ex ISPESL). A tal fine, si provvederà a riepilogare in forma sintetica, per ciascuno di essi, le risultanze delle gestioni di competenza e di cassa delle relative UPB.

### **1.6.1 Gestione INAIL**

Le gestioni di competenza e di cassa dell'esercizio 2011 - con distinto riferimento alle fasi della previsione iniziale e delle variazioni apportate - sono evidenziate nel seguente prospetto che mostra l'andamento dei principali aggregati delle entrate e delle spese e i saldi del bilancio e nel quale sono, altresì, riportate le consistenze dei residui attivi e passivi di nuova formazione.

I dati riepilogati nella tabella che segue - come in tutta la restante parte della relazione - vengono arrotondati al primo decimale (eventuali discordanze nelle risultanze sono dovute al predetto arrotondamento).

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2011. QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA (IN MILIONI DI EURO)

VOCI	Previsioni iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze e Economie	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	in complesso	
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5 = 4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
<b>ENTRATE</b>									
Titolo I - Contributive	€ 8.882,3	135,7	9.018,0	9.053,1	35,1	8.182,8	412,0	8.594,8	870,3
di cui: • premi industria	» 8.200,0	130,0	8.330,0	8.331,5	1,5	7.540,0	410,4	7.950,4	791,5
• contributi agricoltura	» 604,7	5,7	610,4	647,8	37,4	571,2	-	571,2	76,6
Titolo II - Trasferimenti correnti	» 403,1	57,80	460,9	502,7	41,8	100,1	366,4	466,5	402,6
di cui: • da stato	» 402,4	57,80	460,2	502,5	42,3	99,8	366,4	466,2	402,7
Titolo III - Altre entrate	» 718,5	12,8	731,3	788,4	57,1	763,8	10,2	774,0	24,6
di cui: redditi e proventi	» 72,8	-	72,8	99,7	26,9	81,3	1,9	83,1	18,5
poste correttive e compensative	» 518,6	-	518,6	587,1	68,5	591,4	8,2	599,6	- 4,3
Titolo IV - Alienazione beni e Riscossione crediti	» 175,0	-	175,0	80,8	-94,2	80,6	1,2	81,8	0,2
di cui: Riscossione di crediti	» 54,0	-	54,0	61,3	7,3	62,2	1,2	63,4	- 0,9
Titolo VI - Accensione di prestiti	» 3,0	-	3,0	2,5	-0,5	2,5	-	2,5	- 0,0
Titolo VII - Partite di giro	» 771,3	-	771,3	763,0	-8,3	506,1	93,4	599,5	256,9
<b>Totale Entrate (A)</b>	<b>» 10.953,2</b>	<b>206,3</b>	<b>11.159,5</b>	<b>11.190,5</b>	<b>31,0</b>	<b>9.635,9</b>	<b>883,2</b>	<b>10.519,1</b>	<b>1.554,6</b>
<b>SPESE</b>									
Titolo I - Spese correnti	» 8.620,0	-306,6	8.313,4	7.814,5	-498,9	7.293,8	379,7	7.673,5	520,7
di cui: personale in servizio	» 570,6	-3,3	567,3	550,1	-17,2	497,2	43,8	541,0	52,9
acquisto beni e servizi	» 248,5	-2,4	246,1	229,4	-16,7	126,9	76,1	203,0	102,5
prestazioni istituzionali	» 6.794,5	-307,0	6.487,5	6.118,4	-369,1	5.888,2	133,8	6.022,0	230,2
Titolo II - Spese in conto capitale	» 1.524,6	482,4	2.007,0	1.867,3	-139,7	736,7	55,7	792,4	1.130,6
di cui: acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	» 184,0	462,8	646,8	553,7	-93,1	2,1	29,4	31,5	551,6
Titolo IV - Partite di giro	» 771,3	-	771,3	763,0	-8,3	683,9	72,9	756,8	79,1
<b>Totale Spese (B)</b>	<b>» 10.915,9</b>	<b>175,8</b>	<b>11.091,7</b>	<b>10.444,8</b>	<b>- 646,9</b>	<b>8.714,4</b>	<b>508,3</b>	<b>9.222,7</b>	<b>1.730,4</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le entrate contributive risultano così ripartite (in mln di euro):

	2010	2011	Differenza	%
Industria	8.196,48	8.331,50	135,02	1,65%
Agricoltura	662,59	647,90	- 14,69	-2,22%
Medici Rx	20,69	20,60	- 0,09	-0,45%
Attività domestiche	30,17	22,60	- 7,57	-25,10%
Addizionale attività ex ANMIL	26,71	30,50	3,79	14,17%
Totale	8.936,65	9.053,10	116,45	1,30%
Riscossioni su competenza	8.007,80	8.182,90	175,10	2,19%
Riscossioni su residui anni precedenti	387,60	412,00	24,40	6,30%

Le entrate per premi della gestione “industria”, con il 92,1% delle entrate contributive, caratterizzano i risultati della categoria delle entrate contributive dell’INAIL. In particolare, l’ammontare dei premi accertati per la gestione “industria”, pari a mln di euro 8.331,5, a fronte dei mln di euro 8.196,5 del 2010, (con una percentuale di riscossione rispetto all’importo accertato pari a 95,4%), conferma le previsioni definitive del 2011 (mln di euro 8.330,0).

Per quanto riguarda i contributi per l’“assicurazione nell’agricoltura”, nel 2011 non si registrano differenze significative, rispetto all’anno precedente.

*In ordine al perdurare di consistenti crediti vantati nei confronti dell’INPS per contributi dell’agricoltura, il collegio ribadisce la necessità di pervenire ad intese con il predetto Ente per una più efficace azione di recupero delle partite di cui trattasi, in un’ottica di graduale smaltimento delle stesse.*

Per quanto attiene all’“assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico”, risultano accertati premi per mln di euro 22,7 con una riduzione del 25,1% rispetto all’esercizio precedente per la quale, peraltro, dalla relazione illustrativa non si desumono elementi informativi.

## 1.6.2. Gestione ex IPSEMA

EX IPSEMA - RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2011. QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA (IN MILIONI DI EURO)

VOCI	Previsioni iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze e Economie	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	in complesso	
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5 = 4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
<b>ENTRATE</b>									
<b>UPB I - RAPPORTI CON LE AZIENDE</b>	€		<b>113,5</b>	<b>112,8</b>	<b>-0,7</b>	<b>37,0</b>	<b>78,1</b>	<b>115,1</b>	<b>75,8</b>
di cui:	»		23,5	23,3	-0,2	17,9	4,2	22,1	5,4
- premi assicurativi a carico aziende	»		64,0	63,6	-0,4	-	64,7	64,7	63,6
- contributi assicurativi a carico dello Stato	»		11,1	10,9	-0,2	8,6	5,3	13,9	2,3
- vendita di servizi	»		13,0	13,5	0,5	9,1	3,5	12,6	4,4
- entrate per contributi e somme access. c/INPS	»								
<b>UPB II - PRESTAZIONI TUTELA ASSICURATIVA</b>	€		<b>222,2</b>	<b>201,0</b>	<b>-21,2</b>	<b>163,2</b>	<b>41,3</b>	<b>204,5</b>	<b>37,8</b>
di cui:	»		220,0	199,0	-21,0	162,1	39,2	201,3	36,9
- da INPS per indennità di malattia	»								
<b>UPB III - PREVENZIONE (f.do sostegno vittime infortuni)</b>	€		<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>-</b>	<b>0,2</b>	<b>-</b>	<b>0,2</b>	<b>-</b>
<b>UPB IV - STRUMENTALE</b>	€		<b>410,8</b>	<b>371,8</b>	<b>-39,0</b>	<b>370,1</b>	<b>2,3</b>	<b>372,4</b>	<b>1,7</b>
di cui:	»		14,2	14,2	-	14,3	-	14,3	0,1
- realizzo di titoli em. o gar. dallo Stato	»		210,0	194,5	-15,5	162,1	-	162,1	32,4
- prelevamenti da Tesoreria statale	»		180,0	157,5	-22,5	157,5	-	157,5	-
- girofondi	»								
<b>UPB V - SUPPORTO</b>	€		<b>79,9</b>	<b>61,2</b>	<b>-18,7</b>	<b>61,2</b>	<b>-</b>	<b>61,2</b>	<b>-</b>
di cui:	»		60,0	53,5	-6,5	53,5	-	53,5	-
- ritenute erariali	»		16,0	4,8	-11,2	4,8	-	4,8	-
- girofondi	»								
<b>TOTALE ENTRATE (A)</b>	€	-	<b>826,6</b>	<b>747,0</b>	<b>-79,6</b>	<b>631,7</b>	<b>121,7</b>	<b>753,4</b>	<b>115,3</b>
<b>SPESE</b>									
<b>UPB I - RAPPORTI CON LE AZIENDE</b>	€		<b>14,7</b>	<b>14,8</b>	<b>0,1</b>	<b>6,0</b>	<b>11,0</b>	<b>17,0</b>	<b>8,8</b>
di cui:	»		13,0	13,5	0,5	5,3	10,1	15,4	8,2
- versamento contributi e somme access. c/INPS	»								
<b>UPB II - PRESTAZIONI TUTELA ASSICURATIVA</b>	€		<b>274,6</b>	<b>246,3</b>	<b>-28,3</b>	<b>243,5</b>	<b>0,8</b>	<b>244,3</b>	<b>2,8</b>
di cui:	»		36,2	32,8	-3,4	32,7	-	32,7	0,1
- rendite di inabilità ed a superstiti	»		14,5	11,1	-3,4	11,1	-	11,1	-
- indennità di temporanea e altre prestazioni	»		220,0	199,0	-21,0	199,0	-	199,0	-
- da INPS per indennità di malattia	»								
<b>UPB III - PREVENZIONE (f.do sostegno vittime infortuni)</b>	€		<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>-</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>
<b>UPB IV - STRUMENTALE</b>	€		<b>428,6</b>	<b>370,6</b>	<b>-58,0</b>	<b>368,4</b>	<b>3,1</b>	<b>371,5</b>	<b>2,2</b>
di cui:	»		14,2		-14,2		-		
- acquisto di titoli em. o gar. dallo Stato	»		210,0	194,5	-15,5	194,5	-	194,5	-
- versamenti alla Tesoreria statale	»		179,0	157,5	-21,5	157,5	-	157,5	-
- girofondi	»								
<b>UPB V - SUPPORTO</b>	€		<b>79,9</b>	<b>61,2</b>	<b>-18,7</b>	<b>61,2</b>	<b>-</b>	<b>61,2</b>	<b>-</b>
di cui:	»		60,0	53,5	-6,5	48,1	5,7	53,8	5,4
- ritenute erariali	»		16,0	4,8	-11,2	4,8	-	4,8	-
- girofondi	»								
<b>TOTALE SPESE (B)</b>	€	-	<b>798,6</b>	<b>693,6</b>	<b>-105,0</b>	<b>679,2</b>	<b>14,9</b>	<b>694,1</b>	<b>14,4</b>

Si illustrano di seguito gli andamenti registrati dalle più significative voci del bilancio relative alla UPB dell'ex I.P.S.E.M.A.

Entrate:

- premi e contributi assicurativi infortuni, accertamenti per mln di euro 112,8 (di cui mln di euro 63,6 a carico dello Stato), ed incassi per mln di euro 115,1 (di cui 64,7 dallo Stato);
- riscossione contributi e somme accessorie p/c INPS, mln di euro 13,5 per la competenza e mln di euro 12,6 per la cassa;
- recupero da INPS indennità di malattia, mln di euro 199,0 di accertamenti ed euro 201,3 di incassi;
- realizzo titoli emessi o garantiti dallo Stato, mln di euro 14,2 per la competenza e mln di euro 14,3 per la cassa.

Uscite:

- versamento contributi e somme accessorie p/c INPS, mln di euro 13,5 di impegni e 15,4 di pagamenti;
- rendite di inabilità ed ai superstiti, per mln di euro 243,5 di competenza e mln di euro 244,3 per la cassa; in questa categoria sono comprese:
  - spese per rendite di inabilità e a superstiti, impegni per mln di euro 32,8 e pagamenti per 32,7;
  - spese per inabilità temporanea assoluta, impegni e pagamenti per mln di euro 11,1;
  - spese per prestazioni economiche di malattia per conto INPS, impegnate e pagate per 199,0.

## 1.6.3. Gestione ex ISPESL

EX ISPESL - RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2011. QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA (IN MILIONI DI EURO)

VOCI		Previsioni iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze e Economie	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
							c/competenza	c/residui	in complesso	
		1	2	3 = 1 ± 2	4	5 = 4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
<b>ENTRATE</b>										
<b>TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	€	61,7	-3,80	57,9	43,4	-14,5	43,4	-	43,4	-
di cui: - da Stato	»	61,7	-3,80	57,9	43,4	-14,5	43,4	-	43,4	-
<b>TIT. III - ALTRE ENTRATE</b>	€	28,5	-	28,5	28,2	-0,3	28,2	1,3	29,5	-
di cui: - Attività omologative	»	25,5	-	25,5	25,5	-	26,5	-	26,5	-1,0
<b>TIT. IV - ALIENAZIONE BENI E RISCOSSIONE CREDITI</b>	€	1,6	8,4	10,0	4,4	-5,6	2,1	0,2	2,3	2,3
di cui: - Trasferimenti dallo Stato	»	1,6	5,4	7,0	2,5	-4,5	0,9	0,1	1,0	1,6
<b>TIT. VII - PARTITE DI GIRO</b>	€	22,6	-	22,6	18,3	-4,3	18,2	0,2	18,4	0,1
<b>TOTALE ENTRATE (A)</b>	€	114,4	4,6	119,0	94,3	-24,7	91,9	1,7	93,6	2,4
<b>SPESE</b>										
<b>TIT. I - SPESE CORRENTI</b>	€	89,0	6,8	95,8	81,7	-14,1	67,0	16,4	83,4	14,7
di cui: - personale in servizio	»	63,8	5,9	69,7	65,4	-4,3	54,1	8,5	62,6	11,3
- acquisto beni e servizi	»	22,2	0,8	23,0	15,8	-7,2	12,3	7,9	20,2	3,5
<b>TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	€	25,0	12,1	37,1	19,3	-17,8	4,9	6,0	10,9	14,4
di cui: - investimenti per la ricerca	»	21,4	8,4	29,8	15,7	-14,1	4,5	4,2	8,7	11,2
- accordi di programma	»	1,3	2,9	4,2	2,9	-1,3	-	0,7	0,7	2,9
- acquisizione beni uso durevole, op. immobiliari e immobilizzazioni tecniche	»	2,3	0,8	3,1	0,7	-2,4	0,3	1,1	1,4	0,4
<b>TIT. IV - PARTITE DI GIRO</b>	€	22,6	-	22,6	18,4	-4,2	16,2	1,6	17,8	2,2
<b>TOTALE SPESE (B)</b>	€	136,6	18,9	155,5	119,4	-36,1	88,1	24,0	112,1	31,3

Per quanto riguarda il settore della ricerca, si evidenziano di seguito le risultanze delle principali voci di entrata e di spesa registrate nel 2011.

Entrate:

- accertamenti per trasferimenti correnti dallo Stato pari a 43,4 mln di euro;
- per proventi delle attività omologative svolte ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 30 giugno 1982, n. 390, convertito nella legge 12 agosto 1982, n. 597 per milioni di euro 28,2;
- trasferimenti in conto capitale dallo Stato per milioni di euro 2,5.

Uscite:

- spese per il personale in servizio per complessivi milioni di euro 65,4;
- spese per l'acquisto di beni e servizi per mln di euro 15,8;
- investimenti per la ricerca e accordi di programma, per milioni di euro 15,7;
- spese in conto capitale per accordi di programma per mln di euro 1,3.

*Con riferimento al settore ricerca, si rileva che ancora non sono state apportate le correzioni alle risultanze economico-patrimoniali del bilancio dell'Istituto richieste dal collegio a seguito dei rilievi formulati nel verbale n. 369 del 28 ottobre 2010 in sede di riscontro della determina del presidente n. 97 del 6 ottobre 2010 concernente: "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2010 (Provvedimento n. 1)". In particolare, il collegio, nel verbale citato, ha censurato la variazione incrementativa di spese correnti compensata da minori spese in conto capitale, in quanto non consentita dalle vigenti disposizioni; a tal proposito, il collegio aveva indicato che "a tale maggior onere si provvederà a tenerne conto in sede di conto consuntivo, utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione con i conseguenti effetti economico-patrimoniali in sede di chiusura".*

*Si richiama, quindi, l'Istituto ad attivarsi in tale senso, in occasione della predisposizione del consuntivo relativo all'anno 2012, al fine di ripristinare la corretta contabilizzazione di tutte le partite di bilancio.*

#### **1.7. GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO**

Si evidenziano di seguito i risultati economico e patrimoniale della gestione in parola.

Il conto economico dell'esercizio 2011 espone un avanzo di mln di euro 3,6 (a fronte dell'avanzo di di mln di euro 8,0 dell'esercizio 2010), determinato sostanzialmente dalla differenza tra le entrate contributive per mln di euro 22,6 (erano 26,7 mln di euro nel 2010) e le spese per mln di euro 19,0 (mln di euro 27,0 nel 2009).

Per effetto del suddetto risultato economico l'avanzo patrimoniale passa da mln di euro 108,4 a mln di euro 112,0.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**1.8. CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI**

Il comitato di gestione del casellario, in data 18 aprile approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011 di cui si forniscono di seguito le risultanze, come vengono esposte nell'allegato n. 1 alla relazione del bilancio dell'Ente.

## CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2011

<b>COSTI</b>				
INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)	€		210.338	
<b>TOTALE (a)</b>	<b>€</b>		<b>210.338</b>	
SPESE PER IL PERSONALE (b)				
Emolumenti del Personale	€		1.054.032	
Oneri riflessi	»		335.510	
Accantonamenti fondi	»		48.452	
<b>TOTALE (b)</b>	<b>€</b>		<b>1.437.994</b>	
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)				
Manutenzione locali ed impianti	€		18.504	
Riscaldamento e condizionamento	»		2.500	
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	»		58.947	
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	»		17.471	
Pulizie e igiene	»		13.998	
Vigilanza	»		32.620	
Postali e telegrafiche	»		882	
Telefoniche	»		10.007	
Noleggio macchinari	»		1.700	
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	»		1.915	
Spese per l'informatica	»		1.374.687	
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	»		-	
Assicurazione	»		380	
Altre spese	»		16.849	
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	»		481	
<b>TOTALE (c)</b>	<b>€</b>		<b>1.550.940</b>	
POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)				
Fitto figurativo	€		424.696	
Acquisto strumenti informatici				
20% di € 24.664 (acquisti 2008) III rata ammortamento	€	4.933,00	€	4.933
<b>TOTALE (d)</b>	<b>€</b>		<b>429.629</b>	
<b>TOTALE (a) + (b) + (c) + (d)</b>	<b>€</b>		<b>3.628.901</b>	

Si evidenzia che nella gestione del casellario centrale infortuni sono comprese spese per euro 210.338 a titolo di indennità e rimborsi ai componenti del comitato di gestione che, come si è rilevato dall'esame degli atti nel corso delle attività di riscontro del collegio, sono stati erogati a seguito di sentenza di primo grado sfavorevole all'Istituto. La materia, ancora sottoposta alle successive fasi del giudizio ed in fase di esame da parte del collegio, ha formato oggetto di numerosi verbali, tra i quali, da ultimo, si richiama il n. 17/2012 del 14 giugno 2012.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 1.9. GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2011, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nei seguenti prospetti.

RESIDUI ATTIVI	2010	Abbandono crediti	Riaccertamenti	Residui all'1/1/2011	Incasso di residui	Formazione di nuovi residui	Residui al 31/12/2011
Entrate correnti di cui:	€ 9.317.882.315	253.644	138.288.867	9.179.339.804	788.651.806	1.297.425.137	9.688.113.135
Premi industria	« 2.752.390.820		134.429.367	2.617.961.453	410.398.850	791.560.735	2.999.123.338
Contributi agricoltura	« 2.382.606.369		463.497	2.382.142.872	0	76.649.842	2.458.792.714
Trasferimenti da Stato	« 4.049.732.875			4.049.732.875	366.448.174	402.658.983	4.085.943.684
Entrate in conto capitale	€ 1.720.807	0	0	1.720.807	1.237.065	288.879	772.621
Partite di giro	€ 1.478.095.213	0	12.460.224	1.465.634.989	93.362.990	256.929.412	1.629.201.411
<b>Totale variazioni Gestione INAIL</b>	<b>€ 19.982.428.399</b>	<b>253.644</b>	<b>285.641.955</b>	<b>19.696.532.800</b>	<b>1.660.098.885</b>	<b>2.825.512.988</b>	<b>11.318.087.167</b>
<b>Totale variazioni Gestione IPSEMA</b>	<b>€ 169.745.807</b>	<b>0</b>	<b>-362.361</b>	<b>170.108.168</b>	<b>121.651.503</b>	<b>115.253.212</b>	<b>163.709.877</b>
<b>Totale variazioni Gestione ISPESL</b>	<b>€ 8.125.474</b>	<b>0</b>	<b>40.416</b>	<b>8.085.058</b>	<b>1.778.756</b>	<b>5.015.152</b>	<b>11.321.454</b>
<b>Totale variazioni Gestione INAIL + IPSEMA + ISPESL</b>	<b>€ 10.975.569.616</b>	<b>0</b>	<b>150.427.146</b>	<b>10.824.888.826</b>	<b>1.783.529.144</b>	<b>2.945.781.352</b>	<b>11.987.141.034</b>

RESIDUI PASSIVI	2010		Riaccertamenti	Residui all'1/1/2011	Pagamento di residui	Formazione di nuovi residui	Residui al 31/12/2011
Spese correnti di cui:	€ 810.630.461	0	25.773.075	784.857.386	379.667.744	520.784.400	925.974.042
Personale in servizio	«						
Acquisto beni e servizi	«						
Prestazioni istituzionali	«						
Spese in conto capitale	€ 2.160.978.160	0	4.850.260	2.156.127.900	55.755.471	1.130.509.871	3.230.882.300
Beni immobiliari	«						
Partite di giro	€ 165.121.880	0	15.316.775	149.805.105	72.958.252	79.102.450	155.949.303
<b>Totale variazioni Gestione INAIL</b>	<b>€ 3.136.730.501</b>	<b>0</b>	<b>45.940.110</b>	<b>3.090.790.391</b>	<b>508.381.467</b>	<b>1.730.396.721</b>	<b>4.312.805.645</b>
<b>Totale variazioni Gestione IPSEMA</b>	<b>€ 80.347.445</b>	<b>0</b>	<b>444.021</b>	<b>79.903.424</b>	<b>27.489.787</b>	<b>25.908.197</b>	<b>78.321.834</b>
<b>Totale variazioni Gestione ISPESL</b>	<b>€ 67.483.173</b>	<b>0</b>	<b>1.658.777</b>	<b>65.824.396</b>	<b>24.140.865</b>	<b>31.436.623</b>	<b>73.120.154</b>
<b>Totale variazioni Gestione INAIL + IPSEMA + ISPESL</b>	<b>€ 3.284.561.119</b>	<b>0</b>	<b>48.042.908</b>	<b>3.236.518.211</b>	<b>560.012.119</b>	<b>1.787.741.541</b>	<b>4.464.247.633</b>

La consistenza dei residui attivi - pari all'inizio dell'esercizio a mln di euro 10.975,6, di cui mln di euro 5.146,2 ( 46,9% del totale) per premi e contributi e mln di euro 4.049,7 (36,9%) per crediti verso lo Stato - ammonta, alla fine dell'esercizio, a mln di euro 11.318,3 di cui mln di euro 5.469,5 (48,3% del totale) e mln di euro 4.085,9 (36,1%), rispettivamente, per premi e contributi e per crediti verso lo Stato.

La situazione dei residui al 31.12.2011 viene così sintetizzata:

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2011) per mln di euro 2.945,8, di cui circa il 56,7% riferiti ad entrate contributive e circa il 25,4% a trasferimenti dallo Stato;
- riduzione dei residui esistenti al 31.12.2010 dovuta alla riscossione dei relativi crediti per mln di euro 1.783,5, con un notevole incremento del processo di riscossione (oltre 1,3 mln di euro) rispetto all'esercizio precedente (erano stati riscossi 468,4 mln di euro);
- radiazione di residui per riaccertamento per un ammontare di mln di euro 150,4 (erano stati 131,7 nel 2010).

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2011, a mln di euro 4.464,2 (erano 3.284,5 nel 2010, con un aumento di mln di euro 1.179,7 (+35,9%).

A determinare l'indicato incremento ha contribuito per la quasi totalità la formazione di nuovi residui per mln di euro 1.132,3 relativi a spese in conto capitale, di cui mln di euro 1.100,0 relativi alla partecipazione a fondi immobiliari.

*Con riferimento alla gestione dei residui attivi afferenti alla gestione immobiliare (pari, al termine dell'esercizio, a mln di euro 113,3, a fronte dei mln di euro 98,0 del 2010), in presenza di un consistente aumento dei crediti vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni verificatosi durante l'esercizio in corso (pari a mln di euro 15,3, con un incremento del 15,6%), il collegio richiama l'attenzione sulla necessità che siano rafforzate ulteriori iniziative per la riscossione dei canoni di locazione ancora non incassati.*

*In merito al sopra evidenziato incremento dei residui attivi e passivi, fermo restando l'incremento di quelli attivi nei confronti dello Stato, il collegio raccomanda l'Istituto di dare attuazione prontamente a tutte le misure organizzative e gestionali per ricondurre ad un trend di fisiologico riassorbimento le masse di crediti e debiti registrate al termine dell'esercizio.*

## 2. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione dell'esercizio finanziario 2011 si è conclusa con un ulteriore consolidamento dei risultati positivi in termini finanziari, economici e patrimoniali; come si evince dalla relazione al conto consuntivo, l'avanzo economico raggiunge oltre 1.520 milioni di euro, confermando la completa autosufficienza anche finanziaria dell'Ente (il rapporto tra tutte le entrate accertate e tutte le spese impegnate si attesta ad un valore superiore all'unità, pari ad 1,07); sostanzialmente le entrate complessive dell'Istituto, delle quali oltre il 75% è costituito da premi e contributi di assicurazione, consentono di coprire le spese sostenute, tra le quali si citano quelle istituzionali, pari a circa il 54% del totale.

Inoltre, nella predetta relazione si evidenziano, tra le criticità, i limiti previsti normativamente all'autonomia gestionale dell'Ente, soprattutto in materia patrimoniale e di investimenti. Gli stessi vertici dell'INAIL auspicano il recupero di un margine di autonomia nella possibilità di effettuare investimenti, al fine di una ricostituzione del patrimonio dell'Ente e della graduale trasformazione delle liquidità a tasso di rendimento zero; tali liquidità comportano attualmente effetti negativi sul disavanzo attuariale e riflessi sulla congruità della soglia di sicurezza delle riserve tecniche (alla data del 31.12.2011 le somme infruttifere depositate in tesoreria ammontano ad oltre 18,8 miliardi di euro).

Anche in considerazione delle diverse verifiche e dei riscontri effettuati dal collegio nel corso dell'esercizio finanziario, dal punto di vista strettamente contabile e senza precludere l'esercizio dell'attività di verifica circa la legittimità e la regolarità amministrativa sui singoli atti dell'Istituto, **si ritiene di poter esprimere un sostanziale parere favorevole ai fini dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2011, con le riserve espresse alle pagine 52 e 53 della presente relazione in ordine alla verifica del rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.**

Nel contempo, si formulano le seguenti considerazioni generali riguardanti taluni aspetti di carattere gestionale, confermando, altresì, le osservazioni, le raccomandazioni ed i rilievi già espressi nel testo della relazione e segnalati negli appositi riquadri.

- Pur avendo riscontrato un miglioramento delle capacità previsionali, continua ad essere necessario un costante monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa, anche per quanto riguarda i settori di attività riferiti agli Enti soppressi ISPEL ed IPSEMA.
- Si ritiene non più procrastinabile la definizione del nuovo modello organizzativo INAIL che dia autonomia e certezza delle posizioni di responsabilità dirigenziale, anche alla luce delle recenti disposizioni che prevedono tagli agli organici del personale dirigenziale e non dirigenziale.
- In via generale, l'Istituto dovrà rafforzare le proprie capacità di pianificazione che appaiono funzionali e strategiche alla concreta realizzazione del "polo della salute e della sicurezza": tali interventi di programmazione non potranno trascurare le linee di azione dirette a coordinare le politiche sanitarie, di riabilitazione e della ricerca finalizzata, anche alla luce degli indirizzi adottati in materia dal consiglio di indirizzo e vigilanza.
- Si rileva ancora la mancanza di idonea pianificazione nel settore informatico: anche in questo campo diventa non più rinviabile il disegno di un piano che consenta, a medio e lungo periodo, il conseguimento di significativi risparmi di spesa generati da interventi di innovazione tecnologica, il graduale "affrancamento" dall'impiego di professionalità specifiche esterne all'Ente, nonché una completa autonomia programmatica e decisionale.
- Si ritiene ancora necessario rafforzare, mediante atti di pianificazione generale, azioni programmate e coordinate e progetti mirati, la capacità di spesa diretta alla realizzazione degli interventi nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro e dell'erogazione delle prestazioni di tutela integrata in ambito riabilitativo, nel rispetto del quadro normativo vigente e sulla base delle linee guida formulate dal CIV; in tale ottica e in coerenza con i predetti atti di pianificazione generale, anche le spese del settore dovranno essere improntate ai canonici criteri di economicità e trasparenza.
- Continua ad essere attuale la raccomandazione circa la puntuale osservanza della disciplina sugli appalti, dettata dal codice dei contratti pubblici e dal relativo regolamento di esecuzione, soprattutto con riguardo agli istituti ivi previsti in deroga alle normali regole competitive e ai principi fondanti della medesima disciplina; l'attenzione a tale complesso normativo, infatti, concorre, al pari degli altri criteri di azione indicati, a perfezionare ulteriormente le capacità di programmazione e di previsione dell'Ente, contrastando la tendenza alla dilatazione indeterminata di lavori, di tempi di realizzazione e di spesa ed evitando, quindi, di esporre lo stesso Istituto a possibili censure. Inoltre, sulla base del quadro normativo in continua evoluzione, dovranno essere attentamente rivalutate le politiche patrimoniali dell'Ente in coerenza con le disposizioni in materia di revisione della spesa.
- Dai dati emersi nella relazione illustrativa al bilancio consuntivo risulta necessario potenziare ogni utile iniziativa per il miglioramento della funzione di vigilanza, anche in sinergia con gli altri Enti preposti, con particolare attenzione al recupero dei premi omessi.
- Occorre, infine, dare concretezza all'opportunità offerta dal quadro normativo vigente che attribuisce all'Istituto le funzioni di attività di studio e di ricerca scientifica prima svolte dall'Ente soppresso ISPEL in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. In tale settore, appare strategico definire le "linee di comando", attivando una organica e lungimirante pianificazione dei programmi di ricerca, al fine di rendere più mirata e coerente l'attività prevenzionale e di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie destinate al settore, indirizzandolo verso iniziative efficaci rivolte al contrasto del fenomeno infortunistico ed evitando dispersioni in azioni marginali; a tale scopo, appare urgente l'attivazione di un tavolo di lavoro tra i vertici dell'Istituto per definire le strategie, anche alla luce delle linee guida e criteri generali per le attività di ricerca e di innovazione tecnologica adottate dal CIV con delibera n. 10 in data 1° agosto 2012.
- In ogni caso, le predette strategie dovranno coniugare la disponibilità di risorse finanziarie da utilizzare con le limitazioni disposte dalle manovre di finanza pubblica circa l'impiego di personale con contratti di lavoro di tipo flessibile.

- Con riferimento ai sempre più stringenti e necessari adempimenti previsti per realizzare rilevanti riduzioni di spesa, si raccomanda la direzione generale di monitorare accuratamente le operazioni di versamento all'Erario dei risparmi conseguiti, dandone tempestiva comunicazione a questo organo collegiale. **A questo proposito, si rende necessario acquisire dalla struttura competente reports trimestrali circa l'andamento delle spese e delle entrate (flussi di competenza e di cassa), anche al fine di consentire a questo collegio di verificare la progressiva tendenza del rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente, prima che si verifichino "sforamenti" dei tetti dei capitoli di spesa interessati.**

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr.ssa Paola Chiari - Presidente

Dr.ssa Annamaria Pastore - Vice Presidente

Dr.ssa Laura Durano

Dr. Angelo F. Marano

Dr. Ugo Menziani

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

BILANCIO

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

Tabella I

**Rendiconto finanziario decisionale  
dell'esercizio 2011 - Entrate**

## XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2011			ANNO FINANZIARIO 2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<b>01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE</b>						
	01.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
01.01.01.01	01.01.01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE Alicuote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€ 5.469.511.621	9.053.080.016	8.594.850.955	5.146.175.425	8.936.652.773	8.395.496.186
01.01.02.03	01.01.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI Trasferimenti da parte dello Stato	» 4.085.943.684	502.491.292	466.280.483	4.049.732.875	415.635.983	9.434.333
01.01.02.04	Trasferimenti da parte delle Regioni	» -	251.083	251.083	-	75.220	75.220
	01.01.03 - ALTRE ENTRATE						
01.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» -	973.577	973.577	-	1.096.722	1.096.722
01.01.03.10	Entrate non classificabili in altre voci	» -	87.667.736	87.667.736	-	88.210.000	88.210.000
	<b>Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - RAPPORTI CON LE AZIENDE</b>	€ 9.555.455.305	9.644.463.704	9.150.023.834	9.195.908.300	9.441.670.696	8.494.312.461
	<b>02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA</b>						
	02.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
02.01.03.07	02.01.03 - ALTRE ENTRATE Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» 3.146.025	3.694.066	4.552.456	4.004.712	5.395.627	3.876.081
02.01.03.09	Poste correttive e compensative di spese correnti	» 3.914.847	568.672.644	573.695.650	9.211.406	590.590.262	598.282.232
	<b>Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA</b>	€ 7.060.872	572.366.710	578.248.106	13.216.118	595.985.889	602.158.313
	<b>03 - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA</b>						
	03.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
03.01.02.06	03.01.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	» -	-	-	-	7.906	7.906
03.01.03.07	03.01.03 - ALTRE ENTRATE Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» 14.643.082	9.112.879	8.119.285	13.649.488	8.885.821	6.840.037
	<b>Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA</b>	€ 14.643.082	9.112.879	8.119.285	13.649.488	8.893.727	6.847.943
	<b>04 - STRUMENTALE</b>						
	04.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
04.01.03.07	04.01.03 - ALTRE ENTRATE Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» -	5.594	5.594	-	6.146	6.146
04.01.03.08	Redditi e proventi patrimoniali	» 90.219.016	99.746.401	81.251.284	74.402.237	93.119.794	81.568.439
04.01.03.09	Poste correttive e compensative di spese correnti	» 20.988.503	18.464.443	17.738.297	20.706.172	18.329.196	17.706.814
	<b>Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - STRUMENTALE</b>	€ 111.207.519	118.216.438	99.995.175	95.108.409	111.455.136	99.281.399
	<b>05 - SUPPORTO</b>						
	05.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
05.01.03.07	05.01.03 - ALTRE ENTRATE Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» -	13.462	13.462	-	14.605	14.605
	<b>Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - SUPPORTO</b>	€ -	13.462	13.462	-	14.605	14.605